

AUDIZIONE CISL

**presso la VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica nell'ambito
dell'esame del DDL 899 – Conversione in legge del DL n. 132/2023
Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali**

(Roma, 17 Ottobre 2023)

Nel ringraziare il Presidente per l'audizione osserviamo innanzitutto la natura del provvedimento che rileva solo al fine della proroga di alcuni termini di scadenza. A tale proposito nella nostra valutazione non possiamo che prendere atto delle esigenze che si sono create e che opportunamente vengono gestite con differimenti temporali sebbene dell'ordine di uno o due mesi.

Riteniamo contemporaneamente auspicabile, come più volte evidenziato in passato, che il ricorso a proroghe dei termini sia circoscritto ad eventi caratterizzati da eccezionalità e non una modalità di gestione ordinaria che andrebbe affidata ad una individuazione stabile dei termini a tutela della certezza e della stabilità delle norme.

Per la stessa natura del provvedimento le norme in esso contenute sono disomogenee tra di loro e pertanto prendiamo in esame quelle che per la Cisl rivestono particolare rilievo.

Per quel che riguarda **l'articolo 3** riteniamo positivo lo slittamento al 31 ottobre 2023 per gli **adempimenti fiscali e tributari di quei soggetti coinvolti negli eventi meteorologici di luglio '23** in Lombardia. Auspichiamo che la proroga sia innanzitutto temporalmente sufficiente rispetto alle esigenze dei soggetti coinvolti e che sia stata definita attraverso un confronto preventivo con le organizzazioni di rappresentanza del territorio così da scongiurare ulteriori proroghe a tutela anche delle entrate tributarie e previdenziali.

Le previsioni contenute **nell'articolo 7** per quanto riguarda la **possibilità di anticipare l'utilizzo dei crediti di imposta al 16 novembre** ci sembrano positive sia per quanto riguarda la possibilità di anticipare l'utilizzo dei crediti di imposta, sia rispetto alla possibilità di destinare le risorse non spese alle imprese dei territori alluvionati. Naturalmente si ha tutto l'interesse che si evitino crisi finanziarie alle imprese affinché si possa salvaguardare l'occupazione.

Rispetto all' **articolo 8 che proroga i termini del lavoro agile per i fragili**, la Cisl accoglie favorevolmente le previsioni dell'articolo di spostare al 31/12/2023 la possibilità di svolgere la propria attività in modalità agile sia ai lavoratori privati che pubblici, riconoscendo che la condizione di fragilità esponga a maggiori rischi per la salute e per questo sia meritevole di attenzione.

L'articolo 9 in materia di sanità, proroga opportunamente di due mesi la **vigenza della Commissione Consultiva Tecnico-Scientifica e di quella del Comitato prezzi e rimborso** in attesa del riordino della *Governance* di Aifa – che auspichiamo concluda in tempi brevi il suo iter, perseguendo l'obiettivo di realizzare un'unica Commissione scientifica ed economica del farmaco.

Considerando che si tratta di un provvedimento che stabilisce differimenti di termine ci preme portare all'attenzione della Commissione alcuni temi sui quali, **come CISL sollecitiamo venga integrato il disegno di legge in esame:**

- la richiesta di **inserire all'interno dell'articolato un'ulteriore norma che proroghi al 30 novembre 2023 la scadenza per l'adozione del decreto del Ministro dell'istruzione**, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, **di cui al DLgs 81/2008 che stabilisce le modalità di valutazione congiunta dei rischi connessi agli edifici scolastici.**

Infatti, nonostante il decreto sia già stato predisposto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali non si è ad oggi pronunciata e quindi la modifica, benché prevista, non è stata attuata.

Si ritiene pertanto necessario intervenire per prorogare il termine, decorso il quale si potrà procedere con decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro del lavoro entro il 31 dicembre 2023.

- Considerato, poi, che a seguito dell'emergenza epidemiologica, **le elezioni degli organismi di rappresentanza dei dipendenti pubblici** erano state spostate dall'anno 2021 al 2022 con contestuale differimento della rilevazione del dato associativo dal 31/12/2020 al 31/12/2021, le prossime elezioni si terranno nel 2025 data la validità triennale delle RSU.

Alla luce di quanto sopra ed al fine di scongiurare il disallineamento tra i dati oggetto della certificazione e il dato elettorale, stante l'attuale previsione di rilevazione delle deleghe al termine del corrente anno e il dato elettorale al 2025, chiediamo di fissare **al 31 dicembre 2024** il termine della rilevazione delle deleghe per l'accertamento della rappresentatività.

- Infine, per **rispondere alla crisi del settore dell'editoria e dei lavoratori poligrafici**, chiediamo di mantenere il requisito dei 35 anni di contributi per l'accesso al pensionamento anticipato attraverso Cigs o Naspi, oltre all'azzeramento del quinquennio mobile con la finalità di garantire l'intero perimetro occupazionale quantificato in circa 2.000 addetti.

Relativamente a queste ultime tre richieste la Cisl si farà promotrice, presso la Presidenza della 6^a Commissione permanente Finanze e Tesoro del Senato, di specifiche proposte emendative.